



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n.

PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE IMPIANTI N. 107 DI DATA 15 Novembre 2018

O G G E T T O:

OGGETTO: Art. 44 del T.U.L.P. in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti e D. Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 Affidamento in appalto, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016 del servizio di ritiro presso l'impianto di essiccamento termico sito nel Comune di Castel Ivano, trasporto e trattamento dei fanghi essiccati (Cod. CER 190805) prodotti dall'impianto di essiccamento termico gestito dall'A.T.I. fra Società Sea Consulenze e Servizi S.r.l e Vomm S.p.a sito nel Comune di Castel Ivano e provenienti dagli impianti di depurazione della provincia autonoma di Trento. Integrazione determinazione n. 90 di data 17 ottobre 2018 - CIG 76483989B0.

IL DIRIGENTE

Vista la determinazione n. 90 di data 17 ottobre 2018 con la quale, tra l'altro, è stata autorizzata l'indizione di una gara, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e recupero dei fanghi essiccati provenienti dall'impianto di essiccamento termico di Villa Agnedo sito in loc. Campagna;

vista la richiesta di chiarimenti pervenuta all'APAC in data 05.11.2018 prot. n. 655093;

dato atto che nel bando di gara già pubblicato non è stata prevista la possibilità di accedere alla gara anche da parte di intermediari di cui all'art. 183 c. 1 lett. l) del D. Lgs. 152/2006;

vista la situazione di emergenza nel trattamento di fanghi da depurazione che si riscontra a livello nazionale e la difficoltà di reperire sul mercato impianti disponibili a stipulare anche contratti ad affidamento diretto di trattamento fanghi;

dato atto che la precedente gara di appalto per l'affidamento del medesimo servizio è andata deserta e ritenuto pertanto, di ampliare la possibilità di accesso alla gara d'appalto attualmente in pubblicazione;

vista l'opportunità di integrare i requisiti di accesso alla gara prevedendo appositi requisiti nel caso di partecipazione da parte degli intermediari:

1) requisiti di idoneità:

1. essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per lo svolgimento del servizio in oggetto.
2. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientale, cat. 8, classe E o superiore;

2) requisiti di capacità tecnica e professionale:

- a) la disponibilità di almeno uno o più impianti di recupero destinatari del recapito finale dei fanghi disidratati, capaci di ricevere annualmente il quantitativo complessivo presunto di 4.800 tonnellate, salvo cause di forza maggiore, per tutta la durata del contratto, senza interruzioni o sospensioni del servizio.

Gli impianti devono essere autorizzati come indicato all'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, per quantità complessivamente sufficienti a trattare 4.800 t. del rifiuto codice CER 19 08 05.

Si chiede pertanto DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO DELL'IMPIANTO

Per ciascun impianto dovrà essere comunicata l'ubicazione, la titolarità, l'oggetto delle operazioni autorizzate e gli estremi del provvedimento autorizzativo in corso di validità.

I provvedimenti autorizzativi degli impianti nonché – nell'ipotesi che detti impianti non siano gestiti dal concorrente – la convenzione stipulata tra quest'ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dovranno essere presentati alla stazione appaltante in caso di aggiudicazione dell'appalto.

b) aver svolto regolarmente negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando attività di intermediazione per recupero fanghi disidratati cod. Cer 190805 per un importo complessivo pari ad Euro 400.000,00.

Tutto ciò premesso,

vista la legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al decreto del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg.;

visto l'articolo 39 quater della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", come introdotto dall'articolo 57, comma 5, della legge provinciale 28 marzo 2009, n. 2, con cui è stata istituita l'Agenzia per la depurazione (ADEP);

visto l'atto organizzativo dell'Agenzia per la depurazione, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1858 di data 30 luglio 2009 da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2440, di data 29 dicembre 2016;

vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche e integrazioni ed il relativo regolamento di attuazione, approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;

vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50;

visti gli atti citati in premessa;

D E T E R M I N A

1. di integrare i requisiti di accesso alla gara prevedendo in caso di intermediazione:

1) requisiti di idoneità:

1. essere iscritte al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato per lo svolgimento del servizio in oggetto.

2. iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientale, cat. 8, classe E o superiore;

2) requisiti di capacità tecnica e professionale:

a) la disponibilità di almeno uno o più impianti di recupero destinatari del recapito finale dei fanghi disidratati, capaci di ricevere annualmente il quantitativo complessivo presunto di 4.800 tonnellate, salvo cause di forza maggiore, per tutta la durata del contratto, senza interruzioni o sospensioni del servizio.

Gli impianti devono essere autorizzati come indicato all'art. 208 del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, per quantità complessivamente sufficienti a trattare 4.800 t. del rifiuto codice CER 19 08 05.

Si chiede pertanto DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL RIFIUTO DELL'IMPIANTO

Per ciascun impianto dovrà essere comunicata l'ubicazione, la titolarità, l'oggetto delle operazioni autorizzate e gli estremi del provvedimento autorizzativo in corso di validità.

I provvedimenti autorizzativi degli impianti nonché – nell’ipotesi che detti impianti non siano gestiti dal concorrente – la convenzione stipulata tra quest’ultimo e il gestore degli impianti medesimi, dovranno essere presentati alla stazione appaltante in caso di aggiudicazione dell’appalto.

b) aver svolto regolarmente negli ultimi tre anni antecedenti la pubblicazione del bando attività di intermediazione per recupero fanghi disidratati cod. Cer 190805 per un importo complessivo pari ad Euro 400.000,00.

2. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a regime di pubblicità, ai sensi della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, fino alla data di pubblicazione del bando di gara;

3. di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

BC

IL DIRIGENTE
ING. GIOVANNI BATTISTA GATTI